



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
KRIC813003: A. ROSMINI KR

Scuole associate al codice principale:

KRAA81300V: A. ROSMINI KR
KRAA813021: PLESSO ROSMINI
KRAA813032: INFANZIA PRINCIPE DI PIEMONTE
KREE813037: ROSMINI (CROTONE)
KREE813048: S. P. PRINCIPE DI PIEMONTE
KRMM813014: ANNA FRANK



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. Il tasso di abbandono è praticamente nullo. Le attività programmate e i criteri di valutazione adottati assicurano una adeguata formazione agli alunni che frequentano con regolarità e raggiungono alla fine del primo ciclo di istruzione buoni livelli di conoscenze e di competenze. I voti degli esami finali evidenziano una distribuzione verso la fascia medio alta e rivelano un sostanziale equilibrio tra le classi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il curriculum verticale delle competenze chiave che sono alla base della progettazione di ogni attività e definito i livelli di acquisizione. La maggior parte degli alunni raggiunge livelli adeguati in relazione alla collaborazione tra pari, al senso di responsabilità, il rispetto degli ambienti e delle regole, il rispetto delle diversità. La maggior parte degli studenti raggiunge un'accettabile autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'acquisizione ed elaborazione di nuove conoscenze. Da implementare le competenze digitali e la valutazione attraverso criteri comuni.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti, ma dà informazioni apprese da contatti con ex alunni e con le famiglie i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio appaiono buoni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito il proprio curricolo e la definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso, tuttavia intende alla luce dell'esperienza aggiornare il curricolo per discipline e per competenze trasversali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con gli obiettivi e le strategie della scuola. La progettazione didattica periodica viene condivisa dai docenti. Un buon numero di docenti fa riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. E' necessario implementare, durante incontri programmatici comuni, le strategie finalizzate al conseguimento di una maggiore uniformità nei criteri di valutazione



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le regole di comportamento sono definite, condivise nelle classi e illustrate ai genitori all'inizio dell'anno scolastico attraverso il Patto di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto. Non si registrano episodi problematici, il clima relazionale è sereno sia tra i ragazzi che tra ragazzi e docenti. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace con la collaborazione della famiglia. La scuola promuove l'utilizzo delle dotazioni multimediali e la didattica innovativa, ha, utilizzando i fondi MIUR e FESR, ulteriormente incrementato le dotazioni tecnologiche e creato due nuovi ambienti di apprendimento innovativo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura con particolare attenzione le attività didattiche per favorire l'inclusione, la socialità il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. L'aumento di presenze di alunni con disabilità conferma l'attenta costruzione di un ambiente di apprendimento organizzato a misura di alunni e famiglie con esigenze personalizzate. La scuola individua due figure strumentali per l'inclusione, ed elabora personalizzazioni dei percorsi (PEI, PDP) nei quali sono previsti attività tra pari, lavori di gruppo, strumenti compensativi e dispensativi. Le attività didattiche sono di buona qualità e diversificate, risultano efficaci, a lungo termine.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza diverse attività per la continuità tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria e tra Primaria e Secondaria, con la partecipazione attiva degli alunni. I genitori possono visitare la scuola e chiedere informazioni sui piani di studio e le opportunità formative offerte dalla scuola parlando direttamente con i docenti. Per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro, la scuola organizza la partecipazione a lezioni, attività teatrali e musicali, laboratori, ecc... La scuola organizza l'orientamento in uscita coinvolgendo gli istituti superiori del territorio. Le attività di orientamento sono strutturate ma migliorabili con la realizzazione di percorsi che coinvolgono gli alunni non solo nell'ultimo anno. L'orientamento verso le scuole superiori è abbastanza efficace, infatti più del 70 % segue il consiglio orientativo della scuola



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La Mission della scuola e le priorità sono state definite, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. L'Istituto utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche; le risorse economiche e materiali sono rivolte al raggiungimento degli



obiettivi prioritari. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, in modo particolare con la partecipazione ai PON FSE FERS ed altri bandi PNRR, incrementando le disponibilità economiche per garantire l'ampliamento dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza i corsi di formazione tenendo conto delle esigenze del personale. La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane, per l'assegnazione di incarichi e la suddivisione dei compiti



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola collabora con il territorio per diverse iniziative (proposte culturali, salvaguardia dell'ambiente, progetti, celebrazioni nazionali...). Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, la scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si organizzano attività rivolte ai genitori per illustrare il regolamento, il patto di corresponsabilità, l'offerta formativa e momenti di confronto in particolare nel passaggio da un'ordine di scuola all'altro (Open Day).



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Progettare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base utilizzando metodologie innovative.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni che si posizionano sui livelli bassi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
implementare la progettazione per competenze e migliorare l'utilizzo delle rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'apprendimento collaborativo e l'uso delle nuove tecnologie
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettare attività didattiche in orario curriculare ed extracurriculare per il recupero delle carenze e/o il potenziamento delle competenze
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica inclusiva e alla valorizzazione delle eccellenze





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti che si collocano nella fascia 1 e 2 a favore dei livelli 3-4-5



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
implementare la progettazione per competenze e migliorare l'utilizzo delle rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'apprendimento collaborativo e l'uso delle nuove tecnologie
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e ad attivare competenze sociali
4. **Inclusione e differenziazione**
Progettare attività didattiche in orario curriculare ed extracurriculare per il recupero delle carenze e/o il potenziamento delle competenze
5. **Continuità e orientamento**
Sostenere e accompagnare gli alunni dalla scuola primaria alla secondaria e successivi gradi.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare la conoscenza di sé per costruire la propria identità, favorendo la maturazione di una propria maturità decisionale.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica inclusiva e alla valorizzazione delle eccellenze



PRIORITA'

Attivare delle azioni per la risoluzione del fenomeno del cheating.

TRAGUARDO

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating in riferimento al triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
implementare la progettazione per competenze e migliorare l'utilizzo delle rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'apprendimento collaborativo e l'uso delle nuove tecnologie
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e ad attivare competenze sociali
4. **Inclusione e differenziazione**
Progettare attività didattiche in orario curriculare ed extracurriculare per il recupero delle carenze e/o il potenziamento delle competenze
5. **Continuità e orientamento**
Sostenere e accompagnare gli alunni dalla scuola primaria alla secondaria e successivi gradi.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare la conoscenza di sé per costruire la propria identità, favorendo la maturazione di una propria maturità decisionale.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica inclusiva e alla valorizzazione delle eccellenze





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Rafforzamento dell'apprendimento e della formazione permanente, individuando nuove misure di intervento, strategiche ed integrate, per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
implementare la progettazione per competenze e migliorare l'utilizzo delle rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'apprendimento collaborativo e l'uso delle nuove tecnologie
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e ad attivare competenze sociali
4. **Inclusione e differenziazione**
Progettare attività didattiche in orario curriculare ed extracurriculare per il recupero delle carenze e/o il potenziamento delle competenze
5. **Continuità e orientamento**
Sostenere e accompagnare gli alunni dalla scuola primaria alla secondaria e successivi gradi.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare la conoscenza di sé per costruire la propria identità, favorendo la maturazione di una propria maturità decisionale.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica inclusiva e alla valorizzazione delle eccellenze



PRIORITÀ

Integrare la descrizione delle competenze chiave tramite lo svolgimento di compiti di realtà,

TRAGUARDO

Monitoraggio e valutazione delle competenze raggiunte.



osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive per risolvere situazioni problematiche, nuove e vicine al mondo reale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
implementare la progettazione per competenze e migliorare l'utilizzo delle rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'apprendimento collaborativo e l'uso delle nuove tecnologie
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e ad attivare competenze sociali
4. **Inclusione e differenziazione**
Progettare attività didattiche in orario curriculare ed extracurriculare per il recupero delle carenze e/o il potenziamento delle competenze



PRIORITA'

Migliorare le competenze europee degli studenti.

TRAGUARDO

Realizzazione compiti di realtà e relative rubriche di valutazione a livello di Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
implementare la progettazione per competenze e migliorare l'utilizzo delle rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'apprendimento collaborativo e l'uso delle nuove tecnologie
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e ad attivare competenze sociali
4. **Inclusione e differenziazione**
Progettare attività didattiche in orario curriculare ed extracurriculare per il recupero delle carenze



e/o il potenziamento delle competenze

5. Continuità e orientamento

Sostenere e accompagnare gli alunni dalla scuola primaria alla secondaria e successivi gradi.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppare la conoscenza di sé per costruire la propria identità, favorendo la maturazione di una propria maturità decisionale.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica inclusiva e alla valorizzazione delle eccellenze



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'autovalutazione di Istituto individua come prioritari gli obiettivi relativi ai risultati scolastici soprattutto delle Prove Invalsi che si intendono migliorare attraverso diversificate attività di insegnamento e apprendimento, attività di recupero e di consolidamento con metodologie più efficaci ed innovative.